COVID, UIL PA CHIEDE VACCINI AL PERSONALE DELLE CARCERI AQUILANE ESCLUSO DA ASTRAZENECA

16 Marzo 2021



L’AQUILA – “Seppur la stragrande maggioranza del personale penitenziario facente capo al comparto Funzioni Centrali si è vista somministrare la prima dose del vaccino assegnata, vale a dire l’Astrazeneca, alcuni degli addetti di questa importante area sono stati loro malgrado esclusi per via della loro dichiarata fragilità che li renderebbe incompatibili proprio con questa tipologia di vaccino”.

Lo scrive in una nota Mauro Nardella, componente della segretaria Regionale Uil Pa.

“Stante la particolare posizione che il carcere assume in ordine alla peculiarità che ha di essere luogo chiuso, ovvero poco incline alla libertà di movimento, mi sembra quanto meno opportuno sollevare il caso e mettere nelle condizioni di procedere con la vaccinazione anche nei confronti di chi (ci includerei anche i detenuti “fragili”) non lo ha potuto ricevere”.

“Mi auguro quindi che l’assessora alla sanità Nicoletta Veri ne prenda atto e, insieme alla task force all’uopo predisposta, proceda in tal senso”, conclude.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli